

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.s. 15 maggio 2024 - n. 7388

Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia - Intervento SRB01 (d.d.s. 5173/2024) «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» e intervento SRA28 (d.d.s. 6586/2024) «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali» - Proroga dei termini per la presentazione delle domande - Anno 2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DELLA MONTAGNA, FORESTE E TUTELA DEL SUOLO
AGRICOLA

Visti:

- il d.d.s. n. 5350 del 4 aprile 2024 con il quale sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande per l'intervento SRB01 anno 2024 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- il d.d.s. n. 6586 del 24 aprile 2024 con il quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'intervento SRA28 anno 2024 «Sostegno per mantenimento

della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali» del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 207565 del 09 maggio 2024 «Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024» con cui sono stati modificati i termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per il 2024 per gli interventi a superficie;
- la Circolare AGEA n. 37262 del 10 maggio 2024 «Disciplina relativa ai termini di presentazione delle domande di aiuto, di pagamento e domanda unificata per la campagna 2024 - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 26882 del 12 aprile 2023»;

Dato atto che i sopra citati dds n. 5350/2024 e n. 6586/2024 demandavano a un successivo provvedimento l'approvazione delle disposizioni relative alle tipologie e alle tempistiche per la presentazione delle domande dopo il 15 maggio 2024;

Ritenuto, pertanto, opportuno apportare le modifiche ai bandi, per l'anno 2024, per gli interventi SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» e SRA28 «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali», come indicato nella seguente tabella:

TESTO ORIGINALE DDS 5350/2024 "SRB01" - Allegato 1	TESTO MODIFICATO
<p>10.3 COME PRESENTARE LA DOMANDA 10.3.1) FASCICOLO AZIENDALE</p>	<p>10.3 COME PRESENTARE LA DOMANDA 10.3.1) FASCICOLO AZIENDALE {...}</p> <p>A partire dall'anno 2024 entra in vigore la parcella di riferimento del nuovo SIPA come stabilito dall'articolo 3 del DM 1° marzo 2021 n. 99707 non più legata al sistema del catasto digitale. Il nuovo SIPA è realizzato sulla base della Carta Nazionale dei Suoli, attraverso l'implementazione di tecniche automatiche e di Intelligenza Artificiale, nonché con l'utilizzo sistematico delle informazioni disponibili a livello comunitario - ortofoto multispettrali (RGB-NIR) 20 cm di risoluzione spaziale e immagini Sentinel 2 - che consentono di assicurare una completa e puntuale copertura del suolo a garanzia di una corretta erogazione degli aiuti comunitari.</p> <p>Il nuovo SIPA definisce la nuova parcella di riferimento basata su blocco fisico determinato attraverso procedure di fotointerpretazione automatica delle orto-immagini e suoi aggiornamenti il cui "strato fisico" permette di ottenere un layer completo del suolo per tutto il territorio nazionale individuando in modo oggettivo i macro-usi ammissibili, le tare dei pascoli e le superfici non eleggibili.</p> <p>La nuova parcella di riferimento rappresenta una porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un'occupazione del suolo omogenea e viene delimitata da elementi permanenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limiti antropici (strade, ferrovie, fiumi, torrenti, fossi, canali, scarpate, muri ecc.); - limiti derivanti da occupazione/uso del suolo differenti. <p>Ciò è in linea con la disposizione unionale che prevede la definizione della parcella di riferimento come un'unità fondiaria che rappresenta una superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/2115, caratterizzata dalla copertura omogenea del terreno rispetto ad una classificazione di riferimento, rilevata con modalità oggettive e utilizzata anche per la tenuta e l'aggiornamento degli schedari agricoli.</p> <p>La nuova parcella di riferimento messa a disposizione nel 2024 prende già in considerazione l'interpretazione semi-automatica delle ortofoto disponibili 2021-2023 e sarà aggiornata annualmente sulla base delle più recenti ortofoto disponibili. Il sistema di riferimento geografico utilizzato per la realizzazione del nuovo SIPA e delle ortofoto è il WGS84 proiettato su cartografia UTM sui fusi 32 e 33. Ciò per garantire una coerenza con il sistema di riferimento utilizzato dai sistemi satellitari in uso, Sentinel-Copernicus in primis, su cui si basa il sistema di monitoraggio continuo delle superfici (AMS).</p> <p>Nel quadro delle norme unionali del Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA) e della domanda geospaziale, si richiama quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del Reg. (UE) 2021/2116 e dall'art. 2, paragrafo 7, del Reg. (UE) n.2022/1172. L'aggiornamento delle parcelle di riferimento presenti nel SIPA viene eseguita da AGEA Coordinamento attraverso l'acquisizione di immagini ad altissima risoluzione nonché a seguito di istanze di riesame (controlli oggettivi, elementi geospaziali oggettivi) istruite da ciascun Organismo Pagatore. Infine, la parcella di riferimento del SIPA viene aggiornata sulla base delle informazioni disponibili, annualmente, dalla domanda geospaziale e dal sistema di monitoraggio continuo delle superfici (AMS).</p> <p>In fase di compilazione della consistenza grafica dei terreni verranno forniti all'agricoltore gli usi del suolo presenti nel vecchio Sistema di Identificazione delle parcelle agricole (SIPA) e sarà comunque resa disponibile in visualizzazione la nuova parcella di Riferimento (nuovo SIPA) che potrà essere utilizzata</p>

	<p>per presentare eventuali domande di modifica, per allineare il dato dichiarato al nuovo SIPA.</p> <p>Si precisa che la nuova parcella di riferimento sarà utilizzata per l'esecuzione dei controlli propedeutici al pagamento della domanda SRB01 2024. Le eventuali differenze di superficie derivanti dall'applicazione del nuovo SIPA determineranno esclusivamente la riduzione delle superfici ammissibili al pagamento senza l'applicazione di sanzioni o esclusioni.</p>
<p>10.1 QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA (...)</p> <p>Ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e Forestale "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale." il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato al 15 maggio 2024. La domanda può essere presentata dal 05 aprile fino alle ore 24.00.00 del 15 maggio 2024. (....)</p> <p>Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2024. (....)</p>	<p>10.1 QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA (...).</p> <p>Ai sensi dell'art.1 comma 1, del DM MASAF 0207565 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comunitaria per l'anno 2024" il termine ultimo per la presentazione della domanda è posticipato al 1° luglio 2024. La domanda può essere presentata dal 05 aprile fino alle ore 24.00.00 del 1° luglio 2024. (....)</p> <p>Domanda in ritardo art. 5 del D.lgs 42/2023</p> <p>Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 1° luglio 2024, e quindi, fino al 26 luglio 2024. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo.</p> <p>La domanda iniziale pervenuta oltre il 26 luglio 2024 è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno.</p> <p>Qualora il beneficiario abbia presentato una domanda tardiva (nel periodo 2 luglio - 26 luglio 2024) e successivamente intenda modificarla, in aumento, ad esempio con l'aggiunta di interventi o parcella agricole, dovrà presentare una nuova domanda interamente sostitutiva di quella già presentata, con la conseguenza che per tutti gli interventi richiesti in questa ultima domanda si applicherà una riduzione pari all'1% per ciascun giorno di ritardo dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il termine di scadenza (1° luglio 2024). (....)</p>
<p>10.7 MODIFICHE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA</p> <p>Le modalità e le tempistiche relative alla possibilità di presentare modifiche alla domanda già presentata saranno oggetto di un successivo provvedimento a recepimento delle disposizioni definite a livello nazionale.</p>	<p>10.7 MODIFICHE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA</p> <p>10.7.1 DOMANDA DI MODIFICA - ART. 1 COMMA 3 - DM n. 0207565 del 9/5/2024</p> <p>Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM n. 0207565 del 9/5/2024 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", le modifiche apportate alle domande presentate entro il 1° luglio 2024, con l'aggiunta di singole parcella agricole o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive, purché presentate entro il 26 luglio 2024.</p> <p>Le modifiche presentate oltre il 26 luglio 2024, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande, sono irricevibili.</p>

20. RIEPILOGO TEMPISTICHE	20. RIEPILOGO TEMPISTICHE																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>PERIODO/TERMINE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presentazione della domanda di sostegno/pagamento</td> <td>Dal 05/04/2024 al 15/05/2024</td> </tr> <tr> <td>Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento</td> <td>Entro il 18 ottobre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento dell'anticipo</td> <td>Entro il 30 novembre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento del saldo alle aziende non a campione</td> <td>A partire dal 1° dicembre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento del saldo alle aziende a campione</td> <td>Successivamente all'esito dei controlli</td> </tr> </tbody> </table>	FASE	PERIODO/TERMINE	Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	Dal 05/04/2024 al 15/05/2024	Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento	Entro il 18 ottobre 2024	Pagamento dell'anticipo	Entro il 30 novembre 2024	Pagamento del saldo alle aziende non a campione	A partire dal 1° dicembre 2024	Pagamento del saldo alle aziende a campione	Successivamente all'esito dei controlli	<table border="1"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>PERIODO/TERMINE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presentazione della domanda di sostegno/pagamento</td> <td>Dal 05/04/2024 al 01/07/2024</td> </tr> <tr> <td>Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)</td> <td>Dal 02/07/2024 al 26/07/2024</td> </tr> <tr> <td>Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)</td> <td>Dal 02/07/2024 al 26/07/2024</td> </tr> <tr> <td>Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento</td> <td>Entro il 18 ottobre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento dell'anticipo</td> <td>Entro il 30 novembre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento del saldo alle aziende non a campione</td> <td>A partire dal 1° dicembre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento del saldo alle aziende a campione</td> <td>Successivamente all'esito dei controlli</td> </tr> </tbody> </table>	FASE	PERIODO/TERMINE	Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	Dal 05/04/2024 al 01/07/2024	Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)	Dal 02/07/2024 al 26/07/2024	Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)	Dal 02/07/2024 al 26/07/2024	Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento	Entro il 18 ottobre 2024	Pagamento dell'anticipo	Entro il 30 novembre 2024	Pagamento del saldo alle aziende non a campione	A partire dal 1° dicembre 2024	Pagamento del saldo alle aziende a campione	Successivamente all'esito dei controlli
FASE	PERIODO/TERMINE																												
Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	Dal 05/04/2024 al 15/05/2024																												
Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento	Entro il 18 ottobre 2024																												
Pagamento dell'anticipo	Entro il 30 novembre 2024																												
Pagamento del saldo alle aziende non a campione	A partire dal 1° dicembre 2024																												
Pagamento del saldo alle aziende a campione	Successivamente all'esito dei controlli																												
FASE	PERIODO/TERMINE																												
Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	Dal 05/04/2024 al 01/07/2024																												
Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)	Dal 02/07/2024 al 26/07/2024																												
Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)	Dal 02/07/2024 al 26/07/2024																												
Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento	Entro il 18 ottobre 2024																												
Pagamento dell'anticipo	Entro il 30 novembre 2024																												
Pagamento del saldo alle aziende non a campione	A partire dal 1° dicembre 2024																												
Pagamento del saldo alle aziende a campione	Successivamente all'esito dei controlli																												
21. RIFERIMENTI NORMATIVI Si riepilogano i principali riferimenti normativi e regolamentari alla base del presente bando: (...)	21. RIFERIMENTI NORMATIVI Si riepilogano i principali riferimenti normativi e regolamentari alla base del presente bando: (...) DM MASAF n. 0207565 del 9/5/2024 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024".																												
TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO																												
DDS 6586/2024 "SRA28" - Allegato 1																													
10.2 Quando presentare la domanda La domanda di pagamento deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al paragrafo 10.4 "Come presentare la domanda". La domanda deve essere presentata entro le ore 24:00 del 15 maggio 2024. La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo da parte di Regione Lombardia, generato dal sistema informativo.	10.2 Quando presentare la domanda La domanda di pagamento deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al paragrafo 10.4 "Come presentare la domanda". La domanda deve essere presentata entro le ore 24:00 del 1° luglio 2024 La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo da parte di Regione Lombardia, generato dal sistema informativo.																												
Presentazione tardiva della domanda La presentazione tardiva della domanda è prevista dall'art. 5 del D.lgs 17 marzo 2023, n.42. Le domande di pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2024. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno.	10.2.1 Presentazione tardiva della domanda La presentazione tardiva della domanda è prevista dall'art. 5 del D.lgs 17 marzo 2023, n.42. Le domande di pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 1° luglio 2024, e quindi, fino al 26 luglio 2024. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. La domanda iniziale pervenuta oltre il 26 luglio 2024 è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno. Qualora il beneficiario abbia presentato una domanda tardiva (nel periodo 2 luglio – 26 luglio 2024) e successivamente intenda modificarla, in aumento, ad esempio con l'aggiunta di interventi o parcelle agricole, dovrà presentare una nuova																												

	<p>domanda interamente sostitutiva di quella già presentata, con la conseguenza che per tutti gli interventi richiesti in questa ultima domanda si applicherà una riduzione pari all'1% per ciascun giorno di ritardo dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il termine di scadenza (1° luglio 2024).</p> <p>10.2.2 Domanda di modifica - art. 1 comma 3 - DM n. 0207565 del 9/5/2024 Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM n. 0207565 del 9/5/2024 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", le modifiche apportate alle domande presentate entro il 1° luglio 2024, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive, purché presentate entro il 26 luglio 2024. Le modifiche presentate oltre il 26 luglio 2024, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande, sono irricevibili.</p>												
<p>18. RIEPILOGO TEMPISTICHE (cronoprogramma)</p> <table border="1" data-bbox="82 831 702 940"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>PERIODO/TERMINE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presentazione della domanda di pagamento</td> <td>Entro il 15 maggio 2024</td> </tr> </tbody> </table>	FASE	PERIODO/TERMINE	Presentazione della domanda di pagamento	Entro il 15 maggio 2024	<p>18. RIEPILOGO TEMPISTICHE (cronoprogramma)</p> <table border="1" data-bbox="725 831 1343 1115"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>PERIODO/TERMINE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presentazione della domanda di pagamento</td> <td>Entro il 1° luglio 2024</td> </tr> <tr> <td>Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)</td> <td>Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024</td> </tr> <tr> <td>Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)</td> <td>Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024</td> </tr> </tbody> </table>	FASE	PERIODO/TERMINE	Presentazione della domanda di pagamento	Entro il 1° luglio 2024	Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)	Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024	Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)	Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024
FASE	PERIODO/TERMINE												
Presentazione della domanda di pagamento	Entro il 15 maggio 2024												
FASE	PERIODO/TERMINE												
Presentazione della domanda di pagamento	Entro il 1° luglio 2024												
Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)	Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024												
Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)	Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024												
<p>19. RIFERIMENTI NORMATIVI Si riepilogano i principali riferimenti normativi e regolamentari alla base del presente bando: (...)</p>	<p>19. RIFERIMENTI NORMATIVI Si riepilogano i principali riferimenti normativi e regolamentari alla base del presente bando: (...) DM MASAF n. 0207565 del 9/5/2024 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024".</p>												

Preso atto del parere favorevole dell'Autorità di Gestione Regionale Sviluppo Rurale 2023-2027 e dell'Organismo Pagatore Regionale alle modifiche da apportare ai bandi 2024, sopra citati, espresso con mail agli atti della Struttura;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste n. 11427 del 28 luglio 2023 con oggetto «Piano strategico della PAC Italia 2023-2027 - Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 della Regione Lombardia. Individuazione dei Responsabili degli Interventi - Aggiornamento», con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili dei singoli Interventi, tra cui gli Interventi SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» e SRA28 «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali»;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura sviluppo della montagna,

foreste e tutela del suolo agricolo, attribuite con d.g.r. n XII/628 del 13 luglio 2023;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggio economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare le modifiche ai bandi, per l'anno 2024, per gli interventi SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» e SRA28 «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali», come indicato nella seguente tabella:

TESTO ORIGINALE DDS 5350/2024 "SRB01" - Allegato 1	TESTO MODIFICATO
<p>10.3 COME PRESENTARE LA DOMANDA 10.3.1) FASCICOLO AZIENDALE</p>	<p>10.3 COME PRESENTARE LA DOMANDA 10.3.1) FASCICOLO AZIENDALE (....)</p> <p>A partire dall'anno 2024 entra in vigore la parcella di riferimento del nuovo SIPA come stabilito dall'articolo 3 del DM 1* marzo 2021 n. 99707 non più legata al sistema del catasto digitale.</p> <p>Il nuovo SIPA è realizzato sulla base della Carta Nazionale dei Suoli, attraverso l'implementazione di tecniche automatiche e di Intelligenza Artificiale, nonché con l'utilizzo sistematico delle informazioni disponibili a livello comunitario - ortofoto multispettrali (RGB-NIR) 20 cm di risoluzione spaziale e immagini Sentinel 2 - che consentono di assicurare una completa e puntuale copertura del suolo a garanzia di una corretta erogazione degli aiuti comunitari.</p> <p>Il nuovo SIPA detiene la nuova parcella di riferimento basata su blocco fisico determinato attraverso procedure di fotointerpretazione automatica delle orto-immagini e suoi aggiornamenti il cui "strato fisico" permette di ottenere un layer completo del suolo per tutto il territorio nazionale individuando in modo oggettivo i macro-usi ammissibili, le tare dei pascoli e le superfici non eleggibili.</p> <p>La nuova parcella di riferimento rappresenta una porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un'occupazione del suolo omogenea e viene delimitata da elementi permanenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> * limiti antropici (strade, ferrovie, fiumi, torrenti, fossi, canali, scarpate, muri ecc.); * limiti derivanti da occupazione/uso del suolo differenti. <p>Ciò è in linea con la disposizione unionale che prevede la definizione della parcella di riferimento come un'unità fondiaria che rappresenta una superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/2115, caratterizzata dalla copertura omogenea del terreno rispetto ad una classificazione di riferimento, rilevata con modalità oggettive e utilizzata anche per la tenuta e l'aggiornamento degli schedari agricoli.</p> <p>La nuova parcella di riferimento messa a disposizione nel 2024 prende già in considerazione l'interpretazione semi-automatica delle ortofoto disponibili 2021-2023 e sarà aggiornata annualmente sulla base delle più recenti ortofoto disponibili. Il sistema di riferimento geografico utilizzato per la realizzazione del nuovo SIPA e delle ortofoto è il WGS84 proiettato su cartografia UTM sui fusi 32 e 33. Ciò per garantire una coerenza con il sistema di riferimento utilizzato dai sistemi satellitari in uso, Sentinel-Copernicus in primis, su cui si basa il sistema di monitoraggio continuo delle superfici (AMS).</p> <p>Nel quadro delle norme unionali del Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA) e della domanda geospaziale, si richiama quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del Reg. (UE) 2021/2116 e dall'art. 2, paragrafo 7, del Reg. (UE) n.2022/1172.</p> <p>L'aggiornamento delle parcelle di riferimento presenti nel SIPA viene eseguita da AGEA Coordinamento attraverso l'acquisizione di immagini ad altissima risoluzione nonché a seguito di istanze di riesame (controlli oggettivi, elementi geospaziali oggettivi) istruite da ciascun Organismo Pagatore. Infine, la parcella di riferimento del SIPA viene aggiornata sulla base delle informazioni disponibili, annualmente, dalla domanda geospaziale e dal sistema di monitoraggio continuo delle superfici (AMS).</p> <p>In fase di compilazione della consistenza grafica dei terreni verranno forniti all'agricoltore gli usi del suolo presenti nel vecchio Sistema di Identificazione delle parcelle agricole (SIPA) e sarà comunque resa disponibile in visualizzazione la nuova parcella di Riferimento (nuovo SIPA) che potrà essere utilizzata</p>

	<p>per presentare eventuali domande di modifica, per allineare il dato dichiarato al nuovo SIPA.</p> <p>Si precisa che la nuova parcella di riferimento sarà utilizzata per l'esecuzione dei controlli propedeutici al pagamento della domanda SRB01 2024. Le eventuali differenze di superficie derivanti dall'applicazione del nuovo SIPA determineranno esclusivamente la riduzione delle superfici ammissibili al pagamento senza l'applicazione di sanzioni o esclusioni.</p>
<p>10.1 QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA (...) Ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e Forestale "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale." il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato al 15 maggio 2024. La domanda può essere presentata dal 05 aprile fino alle ore 24.00.00 del 15 maggio 2024. (....) Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2024. (....)</p>	<p>10.1 QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA (...) Ai sensi dell'art.1 comma 1, del DM MASAF 0207565 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comunitaria per l'anno 2024" il termine ultimo per la presentazione della domanda è posticipato al 1° luglio 2024. La domanda può essere presentata dal 05 aprile fino alle ore 24.00.00 del 1° luglio 2024. (....) Domanda in ritardo art. 5 del D.lgs 42/2023 Le domande di sostegno/pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 1° luglio 2024, e quindi, fino al 26 luglio 2024. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. La domanda iniziale pervenuta oltre il 26 luglio 2024 è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno. Qualora il beneficiario abbia presentato una domanda tardiva (nel periodo 2 luglio – 26 luglio 2024) e successivamente intenda modificarla, in aumento, ad esempio con l'aggiunta di interventi o parcella agricole, dovrà presentare una nuova domanda interamente sostitutiva di quella già presentata, con la conseguenza che per tutti gli interventi richiesti in questa ultima domanda si applicherà una riduzione pari all'1% per ciascun giorno di ritardo dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il termine di scadenza (1° luglio 2024). (....)</p>
<p>10.7 MODIFICHE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA Le modalità e le tempistiche relative alla possibilità di presentare modifiche alla domanda già presentata saranno oggetto di un successivo provvedimento a recepimento delle disposizioni definite a livello nazionale.</p>	<p>10.7 MODIFICHE ALLA DOMANDA GIÀ PRESENTATA 10.7.1 DOMANDA DI MODIFICA - ART. 1 COMMA 3 - DM n. 0207565 del 9/5/2024 Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM n. 0207565 del 9/5/2024 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", le modifiche apportate alle domande presentate entro il 1° luglio 2024, con l'aggiunta di singole parcella agricole o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive, purché presentate entro il 26 luglio 2024. Le modifiche presentate oltre il 26 luglio 2024, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande, sono irricevibili.</p>

20. RIEPILOGO TEMPISTICHE	20. RIEPILOGO TEMPISTICHE																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>PERIODO/TERMINE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presentazione della domanda di sostegno/pagamento</td> <td>Dal 05/04/2024 al 15/05/2024</td> </tr> <tr> <td>Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento</td> <td>Entro il 18 ottobre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento dell'anticipo</td> <td>Entro il 30 novembre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento del saldo alle aziende non a campione</td> <td>A partire dal 1° dicembre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento del saldo alle aziende a campione</td> <td>Successivamente all'esito dei controlli</td> </tr> </tbody> </table>	FASE	PERIODO/TERMINE	Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	Dal 05/04/2024 al 15/05/2024	Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento	Entro il 18 ottobre 2024	Pagamento dell'anticipo	Entro il 30 novembre 2024	Pagamento del saldo alle aziende non a campione	A partire dal 1° dicembre 2024	Pagamento del saldo alle aziende a campione	Successivamente all'esito dei controlli	<table border="1"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>PERIODO/TERMINE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presentazione della domanda di sostegno/pagamento</td> <td>Dal 05/04/2024 al 01/07/2024</td> </tr> <tr> <td>Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)</td> <td>Dal 02/07/2024 al 26/07/2024</td> </tr> <tr> <td>Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)</td> <td>Dal 02/07/2024 al 26/07/2024</td> </tr> <tr> <td>Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento</td> <td>Entro il 18 ottobre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento dell'anticipo</td> <td>Entro il 30 novembre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento del saldo alle aziende non a campione</td> <td>A partire dal 1° dicembre 2024</td> </tr> <tr> <td>Pagamento del saldo alle aziende a campione</td> <td>Successivamente all'esito dei controlli</td> </tr> </tbody> </table>	FASE	PERIODO/TERMINE	Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	Dal 05/04/2024 al 01/07/2024	Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)	Dal 02/07/2024 al 26/07/2024	Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)	Dal 02/07/2024 al 26/07/2024	Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento	Entro il 18 ottobre 2024	Pagamento dell'anticipo	Entro il 30 novembre 2024	Pagamento del saldo alle aziende non a campione	A partire dal 1° dicembre 2024	Pagamento del saldo alle aziende a campione	Successivamente all'esito dei controlli
FASE	PERIODO/TERMINE																												
Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	Dal 05/04/2024 al 15/05/2024																												
Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento	Entro il 18 ottobre 2024																												
Pagamento dell'anticipo	Entro il 30 novembre 2024																												
Pagamento del saldo alle aziende non a campione	A partire dal 1° dicembre 2024																												
Pagamento del saldo alle aziende a campione	Successivamente all'esito dei controlli																												
FASE	PERIODO/TERMINE																												
Presentazione della domanda di sostegno/pagamento	Dal 05/04/2024 al 01/07/2024																												
Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)	Dal 02/07/2024 al 26/07/2024																												
Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)	Dal 02/07/2024 al 26/07/2024																												
Decreto di Regione Lombardia di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento	Entro il 18 ottobre 2024																												
Pagamento dell'anticipo	Entro il 30 novembre 2024																												
Pagamento del saldo alle aziende non a campione	A partire dal 1° dicembre 2024																												
Pagamento del saldo alle aziende a campione	Successivamente all'esito dei controlli																												
21. RIFERIMENTI NORMATIVI Si riepilogano i principali riferimenti normativi e regolamentari alla base del presente bando: (...)	21. RIFERIMENTI NORMATIVI Si riepilogano i principali riferimenti normativi e regolamentari alla base del presente bando: (...) DM MASAF n. 0207565 del 9/5/2024 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024".																												
TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO																												
DDS 6586/2024 "SRA28" - Allegato 1																													
10.2 Quando presentare la domanda La domanda di pagamento deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al paragrafo 10.4 "Come presentare la domanda". La domanda deve essere presentata entro le ore 24:00 del 15 maggio 2024. La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo da parte di Regione Lombardia, generato dal sistema informativo.	10.2 Quando presentare la domanda La domanda di pagamento deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al paragrafo 10.4 "Come presentare la domanda". La domanda deve essere presentata entro le ore 24:00 del 1° luglio 2024 La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo da parte di Regione Lombardia, generato dal sistema informativo.																												
Presentazione tardiva della domanda La presentazione tardiva della domanda è prevista dall'art. 5 del D.lgs 17 marzo 2023, n.42. Le domande di pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2024. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno.	10.2.1 Presentazione tardiva della domanda La presentazione tardiva della domanda è prevista dall'art. 5 del D.lgs 17 marzo 2023, n.42. Le domande di pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 1° luglio 2024, e quindi, fino al 26 luglio 2024. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. La domanda iniziale pervenuta oltre il 26 luglio 2024 è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno. Qualora il beneficiario abbia presentato una domanda tardiva (nel periodo 2 luglio – 26 luglio 2024) e successivamente intenda modificarla, in aumento, ad esempio con l'aggiunta di interventi o parcelle agricole, dovrà presentare una nuova																												

	<p>domanda interamente sostitutiva di quella già presentata, con la conseguenza che per tutti gli interventi richiesti in questa ultima domanda si applicherà una riduzione pari all'1% per ciascun giorno di ritardo dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il termine di scadenza (1° luglio 2024).</p> <p>10.2.2 Domanda di modifica - art. 1 comma 3 - DM n. 0207565 del 9/5/2024 Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM n. 0207565 del 9/5/2024 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", le modifiche apportate alle domande presentate entro il 1° luglio 2024, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o ulteriori elementi fattuali sui quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati, compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive, purché presentate entro il 26 luglio 2024. Le modifiche presentate oltre il 26 luglio 2024, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande, sono irricevibili.</p>												
<p>18. RIEPILOGO TEMPISTICHE (cronoprogramma)</p> <table border="1" data-bbox="82 829 701 940"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>PERIODO/TERMINE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presentazione della domanda di pagamento</td> <td>Entro il 15 maggio 2024</td> </tr> </tbody> </table>	FASE	PERIODO/TERMINE	Presentazione della domanda di pagamento	Entro il 15 maggio 2024	<p>18. RIEPILOGO TEMPISTICHE (cronoprogramma)</p> <table border="1" data-bbox="725 829 1343 1115"> <thead> <tr> <th>FASE</th> <th>PERIODO/TERMINE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Presentazione della domanda di pagamento</td> <td>Entro il 1° luglio 2024</td> </tr> <tr> <td>Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)</td> <td>Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024</td> </tr> <tr> <td>Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)</td> <td>Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024</td> </tr> </tbody> </table>	FASE	PERIODO/TERMINE	Presentazione della domanda di pagamento	Entro il 1° luglio 2024	Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)	Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024	Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)	Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024
FASE	PERIODO/TERMINE												
Presentazione della domanda di pagamento	Entro il 15 maggio 2024												
FASE	PERIODO/TERMINE												
Presentazione della domanda di pagamento	Entro il 1° luglio 2024												
Presentazione della domanda in ritardo, con riduzione (art. 5 del D.lgs 42/2023)	Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024												
Presentazione della domanda di modifica delle domande presentate entro il 1/7/2024 (art. 1 comma 3 del DM 0207565/2024)	Dal 2 luglio 2024 al 26 luglio 2024												
<p>19. RIFERIMENTI NORMATIVI Si riepilogano i principali riferimenti normativi e regolamentari alla base del presente bando: (...)</p>	<p>19. RIFERIMENTI NORMATIVI Si riepilogano i principali riferimenti normativi e regolamentari alla base del presente bando: (...) DM MASAF n. 0207565 del 9/5/2024 "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024".</p>												

2. di fare salvo quant'altro stabilito dai bandi e dai relativi allegati, approvati con i dds n. 5350/2024 e n. 6586/2024;

3. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti sopracitati e che si provvede ad aggiornare contestualmente all'adozione del presente atto;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi

- www.bandiregione.lombardia.it e sul portale www.psr.regione.lombardia.it;

5. di comunicare l'avvenuta pubblicazione del provvedimento sul BURL all'Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza.

Il dirigente
 Francesco Brignone